

proposta di legge n. 17

a iniziativa della Giunta regionale
presentata in data 13 giugno 2005

PROROGA DEGLI ORGANI DEGLI ENTI DIPENDENTI DALLA REGIONE

Signori Consiglieri,
nel corso dell'anno 2005, in coincidenza con la fine della legislatura e l'inizio della nuova, sono in scadenza gli organi di amministrazione e di revisione dei seguenti enti dipendenti dalla Regione:

- a) Ente unico regionale per le manifestazioni fieristiche (ERF) di cui alla l.r. 13 aprile 1995, n. 52;
- b) Enti regionali per il diritto allo studio universitario (ERSU), di cui alla l.r. 2 settembre 1996, n. 38;
- c) Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM), di cui alla l.r. 14 gennaio 1997, n. 9;
- d) Azienda di promozione turistica regionale (APTR), di cui alla l.r. 6 agosto 1997, n. 53;
- e) Agenzia regionale Marche lavoro (ARMAL), di cui alla l.r. 9 novembre 1998, n. 38;
- f) Istituti autonomi case popolari (IACP) e Consorzio regionale degli IACP (CRIAP), di cui alla l.r. 7 giugno 1999, n. 18.

Il programma di governo della nuova Giunta regionale prevede, tra gli obiettivi prioritari da realizzare, la riorganizzazione degli enti dipendenti nell'ambito di una più ampia azione di inno-

vazione istituzionale, organizzativa e di riordino, ai fini di garantire la massima efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa regionale.

In attesa di procedere alla suddetta riorganizzazione, si ritiene di dover provvedere alla proroga degli organi attualmente in carica, per assicurare la continuità operativa degli enti medesimi.

La presente proposta di legge, pertanto, si è resa necessaria in quanto la l.r. 5 agosto 1996, n. 34 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione) non consente di provvedere in via amministrativa alla proroga, ferma restando la competenza della Regione a determinare con legge la durata in carica degli organi dei propri enti dipendenti.

L'articolo 1 della proposta, nel prevedere la proroga e stabilendo un ulteriore termine per la presentazione delle candidature, fa comunque salve quelle già presentate ai sensi dell'articolo 5 della predetta l.r. 34/1996.

L'articolo 2 contiene la dichiarazione d'urgenza in considerazione dell'imminente scadenza degli organi.

Art. 1
(Proroga degli organi)

1. Sono prorogati al 31 dicembre 2005 gli organi di amministrazione e revisione dei seguenti enti dipendenti dalla Regione:

- a) Ente unico regionale per le manifestazioni fieristiche (ERF), di cui alla l.r. 13 aprile 1995, n. 52;
- b) Enti regionali per il diritto allo studio universitario (ERSU), di cui alla l.r. 2 settembre 1996, n. 38;
- c) Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM), di cui alla l.r. 14 gennaio 1997, n. 9;
- d) Azienda di promozione turistica regionale (APTR), di cui alla l.r. 6 agosto 1997, n. 53;
- e) Agenzia regionale Marche lavoro (ARMAL), di cui alla l.r. 9 novembre 1998, n. 38;
- f) Istituti autonomi case popolari (IACP) e Consorzio regionale degli IACP (CRIAP), di cui alla l.r. 7 giugno 1999, n. 18.

2. Le candidature sono presentate con le modalità di cui all'articolo 5 della l.r. 5 agosto 1996, n. 34 (Norme per le nomine e le designazioni di spettanza della Regione), fino a trenta giorni prima del termine indicato al comma 1.

3. Sono fatte salve le candidature presentate alla data di entrata in vigore della presente legge, purché in regola con le disposizioni della l.r. 34/1996.

Art. 2
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.